

Roma
5 settembre 2025
Prot. UMC/000970

Ai Presidenti
Agli Amministratori Delegati
Ai Direttori Generali
Direzione Organizzazione
degli Associati
Loro Sedi

Linee Guida per la standardizzazione dell'operatività dell'industria del risparmio gestito – Trasferimento di quote di OICR esteri – Codice titolarità – Avvio a partire dal 15 settembre 2025

Si fa seguito alle precedenti lettere circolari¹ con le quali sono state diffuse le “Linee Guida per la standardizzazione dell'operatività dell'industria del risparmio gestito” (di seguito, per brevità “Linee Guida”). In particolare, con la lettera circolare del 20 giugno 2022 prot. UMC/000992 sono stati, da ultimo, forniti aggiornamenti circa la versione 4 delle Linee Guida e la conseguente revisione della procedura operativa di trasferimento delle quote di OICR esteri, tramite l'introduzione di nuove modalità finalizzate ad efficientare l'intero processo operativo.

Il processo di trasferimento delle quote di OICR esteri prevede, infatti, il coinvolgimento di molteplici attori - collocatori, soggetti incaricati dei pagamenti (c.d. SIP), OICR esteri e soggetti da questi incaricati per gestire sottoscrizioni e rimborsi (c.d. Transfer Agent, TA) - che devono farsi carico di processi operativi complessi e non sempre automatizzati: questo comporta rischi operativi e tempi di esecuzione talvolta rilevanti.

Al fine di rendere più efficiente questo processo, la versione 4 delle Linee Guida ha previsto l'introduzione di un codice univoco per identificare la pratica oggetto di trasferimento (c.d. “codice titolarità”). **Con la presente lettera circolare si informano gli associati che il “codice titolarità” verrà gradualmente utilizzato a partire dal 15 settembre 2025 dagli intermediari coinvolti nelle operazioni di trasferimento (SIP e Collocatori) e rappresenterà un elemento centrale per automatizzare i processi operativi tra gli intermediari stessi.** È previsto, infatti, che gli investitori dovranno comunicare il “codice

¹ Cfr. lettere circolari del 14 marzo 2011, prot. UFI/000483, del 14 novembre 2012, prot. UFI/002543, del 30 aprile 2014 prot. UFI/001139, del 27 ottobre 2020, prot. UMC/002177 e del 20 giugno 2022 prot. UMC/000992.

titolarità” alla nuova banca all’atto della richiesta di nuovo trasferimento, consegnando l’informativa riferita agli OICR esteri da trasferire.

Come anticipato nella precedente lettera circolare, è stato costituito nell’ambito dell’Osservatorio Operatività & Standard Fondi, coordinato da ABI Lab, un gruppo di intermediari (c.d. Pilot) composto dai principali SIP di mercato, da alcune banche e SIM con l’obiettivo di analizzare i benefici e le modalità tecnico/operative derivanti dall’adozione del codice titolarità anche in relazione a quanto già previsto dal modello di trasferibilità “TDT OICR”².

I lavori condotti all’interno del gruppo Pilot hanno portato alla definizione della data di concreto avvio del “codice titolarità” a partire dal 15 settembre 2025 per gli intermediari aderenti all’iniziativa³.

In relazione a ciò, gli intermediari partecipanti al gruppo Pilot hanno già avviato la prima fase operativa, che ha previsto:

1. entro il 30 giugno 2025, l’allineamento massivo del codice titolarità tra SIP e rispettivi collocatori aderenti all’iniziativa. Tale fase è essenziale per consentire agli intermediari di aggiornare i processi/sistemi interni e adeguare le proprie informative/rendicontazioni per gli investitori;
2. a partire dal 30 giugno 2025, l’aggiornamento da parte dei SIP dell’informativa minima inviata agli investitori (ad es. lettere di conferma) con indicazione della data di attivazione della futura funzionalità e del codice titolarità assegnato allo stock di OICR esteri posseduti dall’investitore;
3. a partire dal 30 giugno 2025, la pubblicazione da parte dei collocatori di una informativa generica sull’area riservata/pubblica dei propri canali online (ad es. sito home banking) con indicazione della data di attivazione delle future modalità operative;
4. a partire dal 30 giugno 2025, l’aggiornamento, da parte dei collocatori dell’informativa minima resa disponibile agli investitori (ad es. rendicontazioni periodiche) in coincidenza con le tempistiche di invio del rendiconto titoli/fondi riferito al secondo trimestre 2025.

2 Il servizio di trasferimento standardizzato degli strumenti finanziari (TDT) è disciplinato da apposito regolamento interbancario “Regolamento applicativo SITRAD” e dal modulo standard di richiesta del servizio da parte del cliente. La versione aggiornata del regolamento applicativo SITRAD è allegata alla Circolare ABI serie Tecnica n. 8 del 20 aprile 2015, mentre la versione aggiornata del modulo di richiesta del servizio TDT è allegata alla Circolare ABI serie Tecnica n. 10 del 30 marzo 2012. Per una illustrazione del servizio TDT applicato anche alle quote di OICR si rinvia in particolare alle seguenti circolari: 1) serie Tecnica n.41 del 7 agosto 2009; ii) serie Tecnica n. 45 del 15 ottobre 2009; iii) serie Tecnica n. 17 del 7 maggio 2010.

3 La lista dei SIP e collocatori aderenti all’iniziativa è disponibile sul sito internet di ABI Lab all’indirizzo <https://www.abilab.it/web/guest/aree-ricerca/it-operations/standard-fondi/trasferibilita-quote-oicr>.

Dal 15 settembre 2025, quindi, le richieste di trasferimento di OICR esteri avanzate dai clienti che intervengano tra collocatori aderenti all'iniziativa verranno processate con l'utilizzo del codice titolarità.

Il gruppo Pilot sta lavorando per implementare un sistema di KPI mirato al monitoraggio dei tempi di esecuzione e di efficienza del nuovo processo di trasferimento degli OICR esteri definito a seguito dell'adozione del codice titolarità.

Tale monitoraggio verrà esteso anche all'attuale processo di trasferibilità consentendo quindi di identificare ulteriori ambiti di miglioramento.

* * *

Si evidenzia come i benefici attesi dall'introduzione del codice titolarità si potranno ottenere con una logica di gradualità che sarà fortemente influenzata sia dal livello di diffusione del nuovo modello sia dal grado di automazione dei processi operativi necessari per finalizzare l'operazione di trasferimento tra gli intermediari (domestici e cross-border).

Per massimizzare a tutti i livelli tali benefici, è essenziale ampliare quanto più possibile il numero degli intermediari (SIP e i collocatori) aderenti all'iniziativa. Per tale ragione, l'Associazione avrà cura di avviare una fase di fattivo confronto con gli associati a supporto di coloro che intendono ottimizzare, con l'utilizzo del codice titolarità, il processo di trasferibilità delle quote di OICR.

La partecipazione di nuovi soggetti (banche, SIM e SIP) all'iniziativa potrà avvenire previo coordinamento con i rispettivi SIP e con il gruppo di lavoro "Trasferibilità quote OICR" istituito nell'ambito dell'Osservatorio Operatività & Standard Fondi, coordinato da ABI Lab.

Per eventuali ulteriori chiarimenti e approfondimenti è possibile contattare Mercato dei Capitali (e-mail fi@abi.it) e ABI Lab (e-mail supportofondi@abilab.it).

Cordiali saluti.

Gianfranco Torniero
Vice Direttore Generale Vicario

Marco Elio Rottigni
Direttore Generale